



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 34 del 04-04-2024

OGGETTO: Costituzione U.P.D. (Ufficio per i Procedimenti Disciplinari)

L'anno **duemilaventiquattro** addì **quattro** del mese di **aprile** alle ore **17:45**, informalmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Madeo Eugenio	SINDACO	Presente
Carbone Maria Teresa	VICE SINDACO	Assente
Mele Paolo	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla adunanza il IL SEGRETARIO COMUNALE **Maria Pina Aragona**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **Eugenio Madeo**, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta, che allegata alla presente forma parte integrante e sostanziale del deliberato;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) **Di approvare** e fare propria, in ogni sua parte, la proposta di deliberazione che, munita dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n. 267., fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **Di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18.08.2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

IL SINDACO

Visti:

- l'art. 54 del D.lgs. 165/2001 "Codice di Comportamento";
- Il Codice di comportamento del Comune di San Nicola Arcella approvato con deliberazione di G.C. n. 33 del 04.04.2024;
- gli articoli dal 55 al 55-septies del D.lgs. 165/2001 come modificati dal D.lgs. 116/2016 e dal D.lgs. 75/2017;
- gli articoli 71 e 72 del Titolo VII del CCNL Funzioni locali sottoscritto in data 16.11.2022 che qui si intendono integralmente riportati;

Richiamato, in particolare, l'art.55-bis del D.lgs. 165/2001 (Forme e termini del procedimento disciplinare) che al comma 1 prevede: "Per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale, il procedimento disciplinare è di competenza del responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente. Alle infrazioni per le quali è previsto il rimprovero verbale si applica la disciplina stabilita dal contratto collettivo" per cui ciascun dirigente è competente ad avviare i procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti assegnati al proprio settore e relativi ad addebiti di infrazioni potenzialmente sanzionabili con misure non superiori al rimprovero verbale e che l'art.58, comma 4 del CCNL 21.05.2018 ne conferma la competenza e il successivo inserimento nel fascicolo personale dell'irrogazione della sanzione;

Richiamato, altresì, l'art.55-bis del D.lgs.165/2001 al comma 2 prevede: "Ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità";

Considerato che, in attuazione della norma richiamata, si rende necessario costituire l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari ed essendo San Nicola Arcella un Comune sotto i 5.000 abitanti, è più praticabile una composizione monocratica dello stesso, individuando il Segretario Comunale quale figura più indicata per farne parte;

Dato atto che:

- l'Ufficio procedimenti disciplinari è competente a comminare tutte le sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale fino a quella del licenziamento con o senza preavviso nei modi e forme previste dall'art.55-quater del D.lgs. n.165/2001 ss.mm.ii. e dall'art. 72 del CCNL 16.11.2022;
- ai sensi dell'art.55-bis, comma 4 del D.lgs.165/2001, il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente, segnala immediatamente, e comunque entro dieci giorni, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza. L'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, con immediatezza e comunque non oltre trenta giorni decorrenti dal ricevimento della predetta segnalazione, ovvero dal momento in cui abbia altrimenti avuto piena conoscenza dei fatti ritenuti di rilevanza disciplinare, provvede alla contestazione scritta dell'addebito e convoca l'interessato, con un preavviso di almeno venti giorni, per l'audizione in contraddittorio a sua

difesa. Il dipendente può farsi assistere da un procuratore ovvero da un rappresentante dell'associazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato.

In caso di grave ed oggettivo impedimento, ferma la possibilità di depositare memorie scritte, il dipendente può richiedere che l'audizione a sua difesa sia differita, per una sola volta, con proroga del termine per la conclusione del procedimento in misura corrispondente.

Salvo quanto previsto dall'articolo 54-bis, comma 4, del D.lgs.165/2001 il dipendente ha diritto di accesso agli atti istruttori del procedimento. L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari conclude il procedimento, con l'atto di archiviazione o di irrogazione della sanzione, entro centoventi giorni dalla contestazione dell'addebito.

Gli atti di avvio e conclusione del procedimento disciplinare, nonché l'eventuale provvedimento di sospensione cautelare del dipendente, sono comunicati dall'ufficio competente di ogni amministrazione, per via telematica, all'Ispettorato per la funzione pubblica, entro venti giorni dalla loro adozione. Al fine di tutelare la riservatezza del dipendente, il nominativo dello stesso è sostituito da un codice identificativo;

- l'Ufficio procedimenti disciplinari ed il dipendente, in via conciliativa, possono procedere alla determinazione concordata della sanzione disciplinare da applicare fuori dei casi per i quali la legge ed il CCNL prevedono la sanzione del licenziamento, con o senza preavviso e nelle modalità previste dall'art.63 del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018;

Dato atto, inoltre, che:

-la presente deliberazione è volta meramente all'applicazione del comma 2, dell'art.55-bis del D.lgs. 165/2001 in ordine alla costituzione dell'Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari, mentre riguardo alla normativa e alle procedure applicative, esaurientemente dettagliate, si fa riferimento all'art.55 del D.lgs.165/2001 e ss.mm.ii., nonché al Titolo VII del vigente CCNL Funzioni locali 16.11.2022;

-il "Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di San Nicola Arcella è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 04.04.2024, diffuso al personale dipendente e pubblicato sul sito internet del Comune nella sezione Amministrazione trasparente;

Acquisito il parere tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **DI PRENDERE ATTO** con effetto ricognitivo, che per quanto concerne gli aspetti di disciplina sostanziale del regime di responsabilità disciplinare del pubblico dipendente, che le ipotesi di responsabilità disciplinare del dipendente sono quelle scaturenti dal complesso di fonti legali e contrattuali in premessa richiamate nonché da ogni altro fatto o atto dello stesso dipendente idoneo ad arrecare pregiudizio diretto, ovvero indiretto alla funzionalità nonché al prestigio e all'immagine di questa Amministrazione comunale.
2. **DI PRENDERE ATTO** che il codice di comportamento nonché il codice di disciplina contenuto nel vigente CCNL Funzioni locali ai fini della individuazione delle ipotesi di addebito di infrazioni disciplinari è pubblicato sul sito internet del Comune di San Nicola Arcella nella sezione Amministrazione trasparente.

3. **DI INDIVIDUARE** quanto agli aspetti organizzativi ed ai fini della corretta attuazione dell'art.55-bis, comma 2 del D.lgs. 165/2001 l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari come segue:
 - Segretario Comunale in qualità di Responsabile Unico dell'UPD.
4. **DI DARE ATTO** che la responsabilità del procedimento disciplinare comprensiva del potere di contestazione di addebito, istruzione e comminazione della sanzione è la seguente:
 - in capo ai Responsabili del Servizio presso il quale il dipendente lavora per i procedimenti disciplinari in cui la sanzione applicabile non superi il rimprovero verbale;
 - in capo all'ufficio competente, come sopra definito, per i procedimenti disciplinari in cui la sanzione superi il rimprovero verbale;
5. **DI STABILIRE** la seguente procedura operativa per quanto attiene all'iniziativa disciplinare:
 - ogni infrazione al codice disciplinare di cui al vigente CCNL Funzioni locali del 16.11.2022 e del Codice di Comportamento interno dei dipendenti del Comune di San Nicola Arcella deve essere rilevata dal superiore diretto del dipendente che l'abbia commessa, secondo l'ordine gerarchico dell'assetto organizzativo;
 - detto superiore è tenuto alla comunicazione scritta, per via gerarchica, al Responsabile Apicale cui spetta la valutazione del caso e l'assunzione dell'iniziativa formale:
 - a. mediante diretta contestazione scritta degli addebiti se la sanzione ipotizzata non supera il rimprovero verbale, con protocollazione interna e notifica/comunicazione sottoscritta per ricevuta al dipendente;
 - b. mediante trasmissione di relazione scritta all'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari qualora la sanzione ipotizzata superi il rimprovero verbale;
6. **DI DARE ATTO** che la procedura da seguire per l'esecuzione del procedimento disciplinare risulta dall'art.55-bis del D.lgs. 165/2001 e in ottemperanza del Titolo VII del CCNL 16.11.2022 con le seguenti precisazioni operative generali:
 - l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale deve risultare nel fascicolo personale (art.58, comma 4 CCNL 21.5.18);
 - per tutti gli atti formali, in partenza e in arrivo, inerenti i procedimenti disciplinari di cui alla lett. b), nel rispetto del comma 5, dell'art.55-bis del D.lgs. 165/2001, la comunicazione di contestazione dell'addebito al dipendente, nell'ambito del procedimento disciplinare, è effettuata:
 - a. tramite posta elettronica certificata, nel caso in cui il dipendente dispone di idonea casella di posta, ovvero tramite consegna a mano;
 - b. in alternativa all'uso della posta elettronica certificata o della consegna a mano, le comunicazioni sono effettuate tramite raccomandata postale con ricevuta di ritorno;
 - c. per le comunicazioni successive alla contestazione dell'addebito, è consentita la comunicazione tra l'amministrazione ed i propri dipendenti tramite posta elettronica o altri strumenti informatici di comunicazione, ai sensi dell'articolo 47, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero anche al numero di fax o altro indirizzo di posta elettronica, previamente comunicati dal dipendente o dal suo procuratore;

7. **DI PRENDERE ATTO** con effetto ricognitivo che, quanto agli aspetti procedurali ivi inclusi quelli relativi alle modalità di tutela del dipendente avverso le eventuali sanzioni irrogate, i procedimenti disciplinari e le successive eventuali fasi di tutela si svolgeranno ed atterranno alla disciplina di cui alle fonti legali e contrattuali e precisamente, avverso la sanzione il dipendente può esperire ricorso giurisdizionale previo tentativo obbligatorio di conciliazione di cui agli artt. 63 e seguenti del D.lgs. 165/2001.
8. **DI PREVEDERE** che il presente atto verrà trasmesso alle OO.SS. In ottemperanza all'obbligo di informazione previsto dalla vigente normativa;
9. **DI PREVEDERE** che il presente atto sarà pubblicato sul sito internet del Comune di San Nicola Arcella nella sezione Amministrazione trasparente.
10. **DI DICHIARARE** con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n.267/2000.

Il Sindaco
F.to Eugenio Madeo

OGGETTO:	Costituzione U.P.D. (Ufficio per i Procedimenti Disciplinari)
-----------------	--

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 – Testo Unico Enti Locali,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE-----

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Luogo e data San Nicola Arcella, lì 04/04/2024

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Maria Pina Aragona

Letto, confermato e sottoscritto.

SINDACO
Eugenio Madeo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Maria Pina Aragona

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D.LGS. 18/08/2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio:

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune per restarvi quindici giorni consecutivi come prescritto dall'articolo 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

E' stata comunicata ai signori capigruppo consiliare, così come prescritto dall'articolo 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Maria Pina Aragona

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 04-04-2024

perché decorsi 10 giorni di pubblicazione senza riportare denunce di legittimità o competenza (articolo 134, comma 3, D.lgs n° 267/2000);

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267).

Lì 04-04-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Maria Pina Aragona

AVVERTENZA

“Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 07 agosto 1990, n° 241 è ammesso avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla notificazione e/o pubblicazione, ricorso al T.A.R. di Catanzaro ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Signor Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla data di notificazione.”